



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI ORISTANO

UFFICIO TECNICO

Protocollo

BANDO 2015
per la concessione a soggetti pubblici e privati di
contributi per interventi di recupero primario
(L.R. n. 29/98 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna")

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del _____, si porta a conoscenza di tutti gli interessati, che sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate all'ottenimento di un contributo a fondo perduto per il recupero primario dei fabbricati siti all'interno del "Centro di prima e antica formazione" (zona A – Centro storico e Centro Matrice).

1. Interventi ammessi: sono ammessi a contributo solo interventi su immobili di epoca antecedente il 1940 secondi i seguenti parametri:

Edifici unifamiliari:

- Restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni fino al 60% della spesa complessiva;
- Restauro ed adeguamento degli allacciamenti delle reti pubbliche (acquedotto, fognature ecc) fino al 20% della spesa complessiva.

Edifici Plurifamiliari:

- Restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni fino al 60% della spesa complessiva;
- Restauro ed adeguamento degli allacciamenti delle reti pubbliche (acquedotto, fognature ecc) fino al 20% della spesa complessiva;
- Restauro e adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20% della spesa complessiva.

Sono inoltre finanziabili le spese tecniche (Progettazione, direzione lavori) e l'IVA solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.

2. Termini per la presentazione delle domande: Chiunque sia interessato potrà presentare la richiesta di contributo con allegata la documentazione di cui al successivo punto 3 entro il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno **29/10/2015**, esclusivamente in busta chiusa, all'ufficio protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Non è ammessa altra forma di presentazione (fax, e-mail, PEC ecc.).

3. Documentazione: La richiesta di contributo dovrà essere accompagnata, pena l'inammissibilità della richiesta, dalla seguente documentazione tecnica:

- relazione tecnica che descriva, con l'ausilio di adeguata documentazione fotografica, atta ad identificare l'immobile sul quale si intende intervenire, lo stato di degrado dell'edificio;
- progetto preliminare dell'intervento di recupero;

- computo metrico estimativo delle opere, basato sul prezzario regionale delle opere pubbliche o sui prezzi medi di mercato qualora da questo non previsto.

Nel caso in cui siano state realizzate delle modifiche e/o superfetazioni successive al 1940, il progetto dovrà includere la rimozione e il ripristino della situazione originaria dell'immobile pena l'inammissibilità dell'istanza.

4. Criteri di priorità: il comune procederà ad individuare i soggetti privati ai quali erogare il contributo, sulla base dei seguenti criteri di scelta prioritaria, operando la sequenza di filtri successivi fino ad arrivare alla identificazione dei beneficiari finali;

- I. epoca di costruzione dell'edificio;
- II. recupero di edifici inabitabili che potranno essere riabitati a seguito dei lavori di recupero primario;
- III. tipo di degrado, con priorità secondo il seguente ordine: statico, igienico, funzionale e decoro.
- IV. stato di degrado dell'edificio (alto, medio, basso);

5. Informazioni generali: si precisa che:

- a) Dovranno essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione;
- b) I contributi sono cumulabili con le provvidenze previste da leggi nazionali e regionali in materia di recupero secondario o di contenimento dei consumi energetici.
- c) Nel caso in cui il proponente dell'intervento si avvalga, o intenda avvalersi, di ulteriori agevolazioni pubbliche per la realizzazione dello stesso, l'importo sul quale richiedere il finanziamento ai sensi della L.R. n. 29/98 deve essere al netto di dette agevolazioni;
- d) Le opere previste dovranno essere realizzate nella loro completezza, pena (nel caso di lavori parziali) la decadenza del finanziamento;

6. Responsabile del procedimento: ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. n. 241/1990 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Rossella Ardu, tel. 0783.964017/964146 – fax 0783.964138 a cui è possibile rivolgersi, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, per qualsiasi informazione e chiarimenti attinenti al procedimento.

7. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 13 del D.lgvo 30.06.2003, n. 196, si informa i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono stati resi;

8. Disposizioni finali: Tutti gli interventi devono essere conformi al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) nonché coerenti con il Piano Paesaggistico Regionale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Ardu Rossella)